

1941: Terracinesi alla conquista della Grecia



In questa foto cartolina del 12 Agosto 1941 è ritratto il Capitano Terracinese Mario Alla che, impegnato nella campagna per la conquista della Grecia, scrive a casa e precisamente alla Signora Lina Alla a Terracina (Littoria)



La **campagna italiana di Grecia** si svolse tra il 28 ottobre [1940](#) e il 23 aprile [1941](#), nell'ambito dei più vasti eventi della [campagna dei Balcani](#) della [seconda guerra mondiale](#).

La campagna si aprì con un'offensiva del [Regio Esercito italiano](#) a partire dalle sue basi in [Albania](#) (controllata dagli italiani fin dall'aprile [1939](#)) verso la regione dell'[Epiro](#) in [Grecia](#), mossa decisa da [Benito Mussolini](#) al fine di riequilibrare lo stato dell'alleanza con la [Germania nazista](#) e di riaffermare il ruolo autonomo dell'Italia nel conflitto mondiale in corso. Malamente pianificata dal generale [Sebastiano Visconti Prasca](#) ed eseguita con forze numericamente insufficienti e scarsamente equipaggiate, l'offensiva italiana andò incontro a un disastro: bloccato l'attacco nemico, le forze greche del generale [Alexandros Papagos](#), appoggiate da unità aeree della [Royal Air Force britannica](#), passarono decisamente al contrattacco respingendo le unità italiane oltre la frontiera e continuando ad avanzare in profondità nel territorio albanese. La sostituzione di Visconti Prasca, prima con il generale [Ubaldo Soddu](#) e poi con il generale [Ugo Cavallero](#), non portò a grandi miglioramenti per le forze italiane, rinforzate

in maniera caotica da un flusso disorganizzato di truppe e alle prese con una pessima situazione [logistica](#); solo a fine febbraio 1941 il fronte italiano poté infine essere stabilizzato.

In marzo le forze italiane tentarono una massiccia controffensiva per respingere i greci dall'Albania, ma andarono incontro a un sanguinoso fallimento. La guerra si trascinò in una situazione di stallo fino all'aprile 1941, quando la [Germania](#) intervenne in forze nella regione balcanica: con un'azione fulminea, le truppe tedesche invasero la [Jugoslavia](#) e la Grecia, costringendole in poco tempo alla capitolazione. Benché vittoriosa nel finale, la campagna di Grecia si tradusse in un grave insuccesso politico per l'Italia, costretta ad abbandonare ogni pretesa di condotta autonoma e distinta dai tedeschi delle operazioni belliche.